

# SaronnoNews

## 191 positivi a Caronno, il sindaco: “Poca attenzione nei rapporti con amici e familiari”

Stefano Ciccone · Thursday, October 29th, 2020

Contagi in crescita esponenziale a **Caronno Pertusella**. La curva epidemiologica ha fatto registrare un vero exploit nella giornata di ieri, mercoledì, con 53 nuovi casi di positività sul territorio.

**Sono 191 gli attuali positivi** al Covid: per la maggior parte si tratta di asintomatici o di casi con sintomatologia lieve, ma i numeri sono in evidente crescita e in linea con il trend nazionale e regionale, in continuo rialzo. **Un boom di contagi si è infatti verificato ieri in tutto il Varesotto.**

Da segnalare anche le **13 classi** delle scuole di Caronno **poste in isolamento** dalla ripresa delle attività scolastiche di settembre.

«**Purtroppo i casi sono tanti e sono dovuti principalmente alla scarsa attenzione che si ha nei rapporti, soprattutto nella sfera amicale e familiare – spiega il sindaco Giudici -**. Per la scuola, complessivamente registriamo 13 classi in quarantena, di cui 11 tra le scuole primarie e secondarie, a cui si aggiungono due classi della scuola dell’infanzia».

Il primo cittadino ha spiegato come il problema principale sia quindi legato ad un **calo di attenzione dei cittadini: la trasmissione del virus è da ricercare soprattutto** nei rapporti familiari e interpersonali e non nell’ambito scolastico, nonostante le 13 classi in isolamento da inizio pandemia.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria, dopo i casi di positività verificati le classi sono state poste in isolamento fiduciario, ma **secondo i dati in possesso dell’amministrazione non si sono sviluppati ulteriori contagi tra gli alunni.**

«I positivi sono tutti di provenienza familiare: **non risultano contagi tra gli altri alunni delle classi poste in quarantena**, quindi il contagio non avviene a scuola – **precisa il sindaco -**. Quasi il 70% degli attuali positivi ha un’età **compresa tra i 20 e i 50 anni**, quindi il contagio riguarda soprattutto i giovani, anche se il contagio non si verifica in ambito scolastico».

**Il sindaco fa appello a un maggior senso di responsabilità da parte di tutti i residenti:** «Per limitare la diffusione del virus bisogna avere maggiore attenzione nei rapporti tra amici e parenti e nei momenti di svago. Aldilà di polemiche e proteste a cui stiamo assistendo, nei bar e nei ristoranti l’attenzione si abbassa e si costituiscono così situazioni di rischio, come del resto lo sono

i trasporti pubblici. Quando si abbassa l'attenzione, il virus si trasmette».

Intanto l'amministrazione è pronta a **rilanciare i servizi di consegna a domicilio di spesa e farmaci** per i cittadini più fragili, in collaborazione con il corpo di volontari dell'**Unità di Crisi Locale, costituita durante la prima ondata e composta da** Alpini, Protezione Civile e Associazione Nazionale Carabinieri. Insieme a loro, l'amministrazione farà un **bilancio settimanale** della situazione.

«Cominciamo a ragionare sui servizi alla cittadinanza – **conclude Giudici** -. Domani introduciamo nuovamente i servizi di consegne a domicilio di spesa e farmaci. L'Unità di Crisi Locale è rimasta e con loro faremo il punto della situazione ogni settimana».

This entry was posted on Thursday, October 29th, 2020 at 12:59 pm and is filed under [Varesotto](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.